

giato il suo paese e poscia datagli riparazione dei danni inferiti (*Vaissete*).

B E A T R I C E I.

L'anno 1080 BEATRICE figlia di Bernardo I succedette al conte Raimondo di lei fratello con Centulo I (IV) visconte di Bearn da lei sposato l'anno 1078. Nacquero da tal matrimonio Bernardo che segue e Centulo. Morì il loro padre nel 1088. Beatrice gli sopravvisse almeno ott' anni; giacchè la si vede intervenuta alla grande assemblea dei prelati e dei signori tenutasi l'anno 1096 all' abazia di Saint-Pé di Generez per la dedicazione della chiesa di quel monastero, e la sua sottoscrizione trovasi tra le loro signature all'estremità della carta che fecero stendere per confermare i privilegi e le franchigie di Saint-Pé (V. *Centulo IV visconte di Bearn*).

B E R N A R D O I I.

L'anno 1096 al più presto BERNARDO figlio di Centulo e di Beatrice succedette nella contea di Bigorre a sua madre, vivente la quale dopo la morte del padre egli portava il titolo di quella eredità. E di fatto lo si vede intervenire in tal qualità all' assedio di Exea che fu espugnata il 5 aprile 1095 da Pietro Sanzio re di Aragona. (*Marten. Thes. Anecd. tom. I col. 264 e 266*). Fu principe applicato al benessere de' suoi sudditi. Egli morì senza figli l'anno 1113 al più tardi, laddove la nuova *Gallia Christ.* pone la sua morte all'anno 1120; ma s'inganna come farà vedere il seguito.

C E N T U L O I I.

L'anno 1113 CENTULO fratello di Bernardo II fu il suo successore nella contea di Bigorre. L' anno 1114 egli ebbe parte nel conquisto fatto dal duca d'Aquitania della contea di Tolosa a danni del conte Alfonso Jourdain.